



Legge elettorale, indicazione del premier e premio di maggioranza: ecco come si vota con il *â??Melonellumâ??*

Descrizione

(Adnkronos) *â??*

Premio di maggioranza, indicazione del premier, liste bloccate e voto ai fuori sede. Ecco come si voterÃ con la legge elettorale *â??Bigmami bisâ??* o anche *â??Melonellumâ??*, che ha superato il primo scoglio con lâ??approvazione alla Camera. Il provvedimento dovrÃ adesso essere approvato dal Senato, prima di diventare legge. E se a palazzo Madama verrÃ modificato, magari con lâ??introduzione delle tanto discusse preferenze, dovrÃ tornare a Montecitorio per una terza lettura.

INDICAZIONE DEL PREMIER- Nel programma elettorale che viene depositato in vista delle elezioni, le forze politiche devono indicare nome e cognome di chi verrÃ proposto per lâ??incarico di presidente del Consiglio, il tutto nel rispetto delle prerogative del presidente della Repubblica cosÃ come previsto dalla Costituzione. La mancata indicazione ha come conseguenza lâ??inammissibilitÃ delle liste.

RACCOLTA DELLE FIRME *â??* Non tutti i partiti presenti al voto dovranno raccogliere le firme per presentare le proprie liste. La legge prevede lâ??esonero per i partiti che hanno un gruppo parlamentare in almeno una delle due Camere al 31 dicembre 2025. Al netto, non rientrano nellâ??esonero formazioni comunque giÃ presenti in Parlamento come Futuro nazionale, +Europa e Partito liberaldemocratico.

PLURICANDIDATURE *â??* Previsto lâ??obbligo della presentazione di liste in almeno un terzo delle circoscrizioni alla Camera. Mentre per ottenere il premio i candidati nelle liste circoscrizionali devono presentarsi anche in almeno uno dei collegi plurinominali della circoscrizione in cui Ã stata presentata la sua lista circoscrizionale.

LISTE BLOCCATE (NIENTE PREFERENZE) *â??* Le liste presenti sulla scheda sono bloccate con massimo sei candidati per simbolo nei collegi plurinominali.

PREMIO DI MAGGIORANZA- Previsto anche in questa legge in premio di maggioranza, 70 seggi alla Camera e 35 al Senato, ottenuto con almeno il 42% per cento dei voti in ciascuna delle due Camere. Altrimenti i seggi vengono assegnati con il sistema proporzionale. Previsto, perÃ², un tetto di massimo totale: alla Camera 220 seggi, al Senato 113. Nel caso di superamento del tetto, i seggi in eccesso sono sottratti alla lista assegnataria del premio nel proporzionale.

SBARRAMENTO â?? Resta al 10% per le coalizioni di liste e al 3% per le liste singole.

VOTO ESTERO- Le attuali quattro Circoscrizioni estere sono ridotte a due alla Camera (Europa e Americhe-Asia-Oceania-Antartide) e una al Senato (Estero).

VOTO AI FUORI SEDE- Viene istituito presso lâ??ufficio elettorale di ciascun comune lâ??elenco degli elettori fuori sede ammessi a votare nel comune di temporaneo domicilio. Lâ??iscrizione allâ??elenco si chiede entro termini e con regole previste dalla legge.

â??

politica

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Luglio 16, 2026

Autore

redazione

default watermark